

Autorità Portuale di Bari

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito legge 30 luglio 2010, n. 122) non più sostenibili	
a) Spesa 2009	996,67
b) Limite di spesa 2014	-
c) Somma versata al bilancio dello stato entro il 31.10.2014 (a - b)	996,67

Spese per missioni nazionali e/o internazionali ² (art. 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	44.527,00
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	22.263,50
c) Spesa effettuata nel 2014	16.149,51
d) Somma versata al bilancio dello stato entro 31.10.2014 (a - b)	22.263,50

² al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	1.400,00
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	700,00
c) Spesa effettuata nel 2014	495,00
d) Somma versata al bilancio dello stato entro il 31.10.2014 (a - b)	700,00

Autorità Portuale di Bari

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art.6, comma 14,decreto-legge 31.5.2010 n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	36.876,12
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (20% spesa 2009) (Art. 5, comma 2, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135) (art. 15, comma1, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	7.375,22
b) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture)	20.499,63
c) Limite di spesa 2014 (max 50% fino al 30.4.2014 – max 30% dal 1.5 al 31.12.2014)	7.516,52
d) Spesa effettuata nel 2014	10.203,82

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale (art.6, comma 3, decreto - legge 31.5.2010, n.78 Convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	20.173,36
b) Riduzione 10% compenso Revisori dei conti	4.639,88
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	2.700,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a + b + c) (art. 5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135)	27.513,24
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	10.086,68
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei conti	2.319,94
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale	1.350,00
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (c+f+g)	13.756,62

Autorità Portuale di Bari

Spese per consumi intermedi (art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012 n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012 n. 135)	
a) Spesa prevista nel 2012 ctg 113 + altre voci	1.152.175,00
b) Spesa sostenuta nel 2010 – determinata in base alla circolare MEF 31/2012	930.692,60
c) Somma da versare al bilancio dello stato entro il 30/6/2014 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	139.603,89
d) limite di spesa 2014 (a – c)	1.012.571,11
d) spesa effettuata nel 2014	824.588,66

3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione E di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Spese per mobili e arredi (Art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n. 228 – Legge di stabilità 2013)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	8.088,18
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	1.617,64
c) Spesa effettuata nel 2014	902,46
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30/6/2014 (a – b)	6.470,54

Autorità Portuale di Bari

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art.2, co. 618-623 L.244/2007, come modificato dall'art.8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili	1	b) Valore degli immobili	1.244.783,40
c) Limite di spesa (2%)			24.895,67
Spesa effettuata nel 2014		per manutenzione ordinaria	5.960,58
		per manutenzione straordinaria	16.994,60
		in totale	22.955,18
Spesa effettuata nel 2007		per manutenzione ordinaria	6.303,36
		per manutenzione straordinaria	5.280,00
		in totale	11.583,36
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.6.2013	(e - c)		-13.312,31

Riepilogo dei versamenti all'Erario:

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17 Legge n. 133/2008, entro il 31/03/2014	16.661,51
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art.8, legge 30 luglio 2010 n. 122, entro il 30/06/2014	
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012 dell'art. 50 co. 3 legge 89/2014 complessivamente pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/6/2014	93.069,26 + 46.534,63= 139.603,89
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1, co 142, legge n. 228/2012, entro il 30/06/2014	6.470,54
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2014	89.441,10

Autorità Portuale di Bari

La gestione caratteristica dell'esercizio 2014, evidenzia una differenza negativa tra i valori e i costi della produzione di € 53.282,15. Il *valore della produzione* ammonta ad € 11.199.064,14 superiore rispetto a quello dell'anno precedente di circa 300.000,00 euro mentre i *costi della produzione* ammontano ad € 11.252.346,29 inferiori rispetto all'anno precedente di € 346.831,72. Pertanto la gestione di contenimento dei costi è stata riconfermata anche per l'esercizio appena concluso mentre sul versante del valore della produzione si riscontra un incremento.

Con riferimento alle singole poste che concorrono alla formazione del valore e costo della produzione si porta l'attenzione su alcuni elementi:

- 1) *valore della produzione*: le entrate per tasse portuali registrano un incremento di € 778.905,71 rispetto al dato dello scorso anno, mentre i proventi in materia di diritti per servizi di interesse generale e diritti connessi allo svolgimento delle attività di security presentano una riduzione di € 50.694,25. Per quanto riguarda le entrate per canoni demaniali si riscontra un decremento di € 151.328,31 rispetto all'esercizio precedente. Si può quindi considerare soddisfacente l'andamento delle entrate nonostante il particolare periodo di congiuntura economica negativa.
- 2) *i costi della produzione*: si può segnalare una lieve riduzione dei costi per servizi rispetto all'esercizio precedente di € 26.352,77 da valutare come conferma della politica di contenimento e forte riduzione iniziata nel 2011 e proseguita sino all'esercizio scorso giungendo ad una ottima stabilizzazione. Il costo del personale registra un decremento di € 300.166,81 rispetto all'esercizio precedente imputabile ai pensionamenti avvenuti nel corso dell'anno.

STRALCIO DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI RIFERITI SINGOLARMENTE AI DUE PORTI DI MONOPOLI E BARLETTA.

I dati contenuti nel presente documento riguardano la gestione dei tre Porti rientranti nella circoscrizione dell'Autorità Portuale di Bari, anche quest'anno si ritiene utile, procedere alla rappresentazione separata ed extra contabile dei dati rappresentativi dei Porti di Barletta e Monopoli.

Autorità Portuale di Bari

Nella tabella che segue è possibile rilevare i valori per oneri e proventi distinti fra il porto di Barletta e quello di Monopoli e poi anche in modo aggregato. Dal dato aggregato è possibile subito notare che il 2014 riporta un avanzo finanziario di € 389.599,29 confermando l’andamento positivo degli ultimi tre esercizi..

Considerazioni su alcune voci di uscita:

Il dato aggregato dei costi per servizi e del totale dei costi pari ad € 958.993,22 risulta di poco inferiore a quello dell’anno precedente pari ad € 998.095,23.

Le **spese generali** anche quest’anno sono state imputate, per ciascun porto, nella misura del 3% calcolato sugli oneri del personale e degli organi dell’Ente.

Considerazioni su alcune voci di entrata:

Le entrate per **tasse portuali** ammontano complessivamente ad € 890.923,56 di cui € 610.909,95 incassate tramite la Dogana di Barletta con una lieve aumento rispetto all’esercizio precedente e di € 280.013,61 incassate tramite la Dogana di Monopoli registrando un decremento rispetto agli introiti dell’esercizio precedente.

Le entrate per **canoni demaniali**, ammontano complessivamente a € 405.985,46 distinti in € 250.164,99 per il Porto di Barletta e € 155.820,47 per il Porto di Monopoli. L’andamento è quindi abbastanza in linea rispetto all’esercizio precedente.

Per quanto attiene gli investimenti in conto capitale è stata completata l’attività di progettazione definitiva interna per il Porto di Barletta, è stata ottenuta l’autorizzazione di non assoggettabilità a VIA da parte della Provincia BAT per cui è possibile procedere alla verifica del progetto ed all’acquisizione del parere del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche necessari per avviare la gara di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.

Complessivamente i due porti hanno determinato un **avanzo finanziario** di € 389.599,29 distinto fra un avanzo di € 400.947,84 per il porto di Barletta e un disavanzo di € 11.348,55 per Monopoli.

Autorità Portuale di Bari

ANNO 2014

IMPUTAZIONI	BARLETTA		MONOPOLI		AGGREGAZIONI	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
economiche						
costi						
SERVIZI		385.913,17		359.273,00		745.186,17
manut. Ordinaria beni dem.	12.901,50		6.002,40		18.903,90	
illuminazione	11.438,11		4.160,73		15.598,84	
materiali di consumo	60,00		15,00		75,00	
spese diverse	186,20				186,20	
acqua	436,41		46,40		482,81	
manutenzione sede	932,08				932,08	
pulizia sede	4.026,00		2.806,00		6.832,00	
utenze telefoniche	3.072,11		7.174,42		10.246,53	
prest. Di terzi	17.080,00		17.270,08		34.350,08	
security	284.138,34		251.040,47		535.178,81	
pulizia porto	51.014,12		69.879,10		120.893,22	
manutenzione Beni proprietà	628,30		878,40		1.506,70	
illuminazione porto					-	
AMMORTAMENTI		5.679,09		15.964,52		21.643,61
SPESE GENERALI		96.081,72		96.081,72		192.163,44
TOTALE COSTI		487.673,98		471.319,24		958.993,22
RICAVI						
TASSE PORTUALI		610.909,95		280.013,61		890.923,56
imbarchi sbarchi/erariale	385.441,72		188.752,00		574.193,72	
ancoraggio	135.083,48		71.844,51		206.927,99	
add. Security	90.384,75		19.417,10		109.801,85	
Proventi per gestione bilico						
Deposito merci in banchina						
CANONI DEMANIALI		250.164,99		155.820,47		405.985,46
CANONI D'IMPRESA		25.893,79		14.564,89		40.458,68
TOTALE RICAVI		886.968,73		450.398,97		1.337.367,70
Avanzo/Disavanzo economico		399.294,75		20.920,27		378.374,48
(AL LORDO DEGLI AMMORTAMENTI)						
IMMOBILI		-		-		-
- costruzioni leggere						
IMPIANTI E ATTREZZATURE		-		-		-
- macchine elettroniche						
- mobili/apparecchiatura varia						
- attrezzi. Ausiliarie Demanio						
- impianti di pesca						
AMMODERNAMENTI E MAN. STRAORD		4.026,00		6.392,80		10.418,80
TOTALI COSTI PATRIMONIALI		4.026,00		6.392,80		10.418,80
AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO		400.947,84		11.348,55		389.599,29

Autorità Portuale di Bari

SINTESI DELLE PIU' RILEVANTI RISULTANZE DELLA GESTIONE.

Sul versante delle entrate le voci salienti:

- “Contributo di security per traffico passeggeri” e “Diritti per servizi generali” ammontanti i primi ad € 3.568.820,90 ed i secondi ad € 923.611,50, evidenziano un accertato di pochissimo inferiore a quello dello scorso esercizio in particolare la riduzione in termini percentuali è dell’1% circa. Considerato che nell’esercizio precedente la riduzione rispetto al precedente è stata di circa l’11% in un contesto di crisi generale che inevitabilmente ha prodotto effetti negativi su tutte quelle iniziative che poi sono alla base del traffico passeggeri, il risultato del 2014 non può che essere considerato in maniera positiva in vista anche di una ripresa generale;
- le entrate per canoni demaniali nel 2014 ammontano ad € 2.067.148,25 e quindi con una riduzione del 7% rispetto all’esercizio precedente. La somma delle singole voci appena elencate, che rappresentano le entrate tipiche dell’Ente, ammonta ad € 6.559.580,65 con una riduzione rispetto all’esercizio precedente del 3% circa.
- Le tasse portuali nel 2014 ammontano ad € 3.826.887,79 di cui € 890.923,56 introitate dai porti di Barletta e Monopoli. Da ciò deriva che le tasse introitate per il Porto di Bari ammontano ad € 2.935.964,23 con un incremento rispetto all’esercizio passato all’incirca del 37%.

Ai sensi dell’art.1, comma 983, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Cap. 7631. “Fondo perequativo per le Autorità portuali “ questa Autorità Portuale è risultata, anche per l’esercizio 2014, assegnataria del Fondo suddetto e quindi durante l’esercizio 2014 è stata accertata ed incassata a tale titolo la somma di € 858.039,03.

Il Valore della produzione “tipica” ammonta complessivamente ad € 11.160.078,23 e quindi con una incremento di € 336.035,43 rispetto all’esercizio precedente.

Sul versante delle uscite le spese correnti della gestione tipica ammontano ad € 7.345.406,99 registrando un **decremento rispetto all’esercizio precedente di € 25.692,28**.

Autorità Portuale di Bari

Per il **personale in servizio** la spesa complessiva compreso l'accantonamento al fondo T.F.R. è stata di € 3.062.691,32 quindi con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 300.166,81.

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali** per € 674.791,78 risultano superiori all'esercizio precedente e ciò per effetto di piccoli investimenti effettuati nel corso dell'anno. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, effettuato in conformità a quanto disposto dal ministero vigilante con l'emanazione di apposite linee guida sui criteri di contabilizzazione dei contributi in conto capitale, ammonta a € 347.194,79.

E' stata operata la svalutazione dei crediti utilizzando il coefficiente del 5% che sarebbe il massimo fiscalmente deducibile. Tale accantonamento è evidenziato nel conto economico per un importo di € 169.456,20 allegato al presente documento.

Per quanto riguarda i crediti nei confronti della BPM iscritti in bilancio per € 1.667.192,39, considerata l'attività giudiziale e la formulazione dello Stato Passivo della procedura fallimentare in corso, si è ritenuto di ridurre ulteriormente l'ammontare dei residui attivi, riconducendoli al valore ammesso nello stato passivo divenuto esecutivo. Il valore ammesso in chirografo è di € 1.204.462,72 pertanto si è proceduto ad una eliminazione di residui attivi per € 462.729,67. Di tale operazione è stata data evidenza nel conto economico al punto 23). L'insussistenza ammonta ad € 226.541,25 in quanto la differenza è attinta dall'accantonamento a fondo fatta nello scorso esercizio.

La differenza tra il valore ed i costi della produzione presenta un **Risultato Operativo negativo di € 92.268,06** che depurato degli ammortamenti e degli accantonamenti determina un MOL (margine operativo lordo) di € 751.979,92. Si evidenzia così un avanzo finanziario di parte corrente.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Tra le immobilizzazioni immateriali, nel rispetto delle linee guida ministeriali sopra citate, si rilevano gli ammodernamenti e le ristrutturazioni dei beni demaniali, compresa la sede dell'Autorità, " casa del Portuale " che, al netto dei contributi erogati e degli ammortamenti, ammontano ad € 1.872.361,46

Autorità Portuale di Bari

La spesa per opere in corso di realizzazione ammonta al 31/12/2014 ad € 29.696.526,39 con un incremento rispetto allo scorso esercizio di € 4.315.292,05

Immutate le spese generali riferite ai seguenti interventi:

- Terminale Asse Nord/Sud;
- Messa in sicurezza di 13 cassoni cellulari;

La liquidazione dei lavori per la realizzazione della Darsena di Ponente ammonta ad € 21.864.986,03.

Come per l'anno precedente gli impegni assunti per le immobilizzazioni in corso sono appostati come CONTI D'ORDINE in calce allo Stato Patrimoniale. L'importo complessivo è di € 19.766.046,98 ed è compreso tra i residui passivi dell'Avanzo di Amministrazione rilevato al 31/12/2014.

Le immobilizzazioni materiali ammontano, al netto degli ammortamenti, ad € 1.275.662,95 registrando un decremento rispetto all'anno precedente di € 283.674,34.

Le immobilizzazioni finanziarie relative alle partecipazioni non hanno riportato variazioni rispetto alla consistenza finale del 2013; il valore che si rileva, tra le immobilizzazioni finanziarie, alla voce crediti verso altri di € 187.060,42 si riferisce alle anticipazioni del personale ed in parte ai depositi cauzionali.

L'attivo circolante ammonta complessivamente ad € 10.009.358,54 di cui 5.313.592,11 rappresentato da disponibilità liquide e € 4.695.766,43 rappresentato dai crediti.

Il valore dei crediti è iscritto in bilancio al netto dei fondi di svalutazione.

I debiti contemplati nei residui passivi ammontano complessivamente ad € 2.474.988,16 con un decremento rispetto al 2013 di € 281.312,17.

*Autorità Portuale di Bari***CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Nonostante la crisi, che sta segnando negativamente l'economia italiana negli ultimi anni, il 2014 è stato un anno molto positivo per i traffici merci e passeggeri nei porti del network ed in quello di Bari in particolare evidenziando segnali molto incoraggianti di ripresa.

Il dato più significativo è quello dell'aumento di circa il 31 % del totale delle merci lavorate rispetto all'anno precedente che, in valore assoluto, vuol dire aver raggiunto una movimentazione annua di circa 2.300.000 tonn.

A trainare è stato soprattutto l'aumento del traffico di grano e mais, che sono aumentati rispettivamente di oltre il 50% e di circa il 30% rispetto al 2013.

Molto interessante anche il dato dei container, che hanno superato i 35.000 teu con un aumento di quasi il 12% rispetto all'anno precedente, soprattutto in relazione alla circostanza che oltre l'80% di questi sono pieni cioè utilizzati per l'esportazione di merci pugliesi verso il resto del mondo.

Sul versante del traffico passeggeri i dati 2014 sono sostanzialmente analoghi a quelli del 2013, con un totale di circa 1.700.000 unità, con una conferma della ripresa del traffico con l'Albania, dove si è registrato un aumento di passeggeri di circa l'8%, ed una riduzione di quello con la Grecia di circa il 7%.

Per Monopoli il 2014 è stato un anno record con una movimentazione di circa 430.000 tonn di merce ed un incremento di circa il 25% rispetto al dato 2013. Ha contribuito all'exploit in particolare l'aumento delle rinfuse liquide a testimonianza di una crescente ripresa delle aziende del territorio che fa ben sperare per il consolidamento nel futuro.

In leggera controtendenza il dato complessivo 2014 per Barletta, con una flessione complessiva di circa il 10% rispetto al 2013, dovuto ad una diminuzione dei traffici di rinfuse solide in particolare legate al settore delle costruzioni. In aumento, invece, i prodotti petroliferi ed i fertilizzanti.

Questi dati dimostrano, nel loro complesso, una grande vitalità dei porti amministrati e dei loro operatori che, nonostante le condizioni generali dell'economia, riescono ad intercettare sempre nuovi traffici assicurando livelli di efficienza molto elevati.

Anche le Istituzioni stanno contribuendo a sostenere questo sforzo di miglioramento delle performance portuali impegnandosi, pur assicurando la dovuta attenzione all'esecuzione dei controlli di sicurezza e doganali, a semplificare le procedure e ridurre il transit time delle merci. In tal senso l'attivazione dello Sportello Unico Doganale, del pre-clearing sulle navi porta-container oltre che del sistema GAIA PASS che consente la richiesta e rilascio delle autorizzazioni di accesso in porto e nelle aree di security completamente informatizzate senza utilizzo di documenti cartacei.

Parte bene anche il 2015. I primi tre mesi dell'anno fanno registrare a Bari la crescita di entrambi gli indicatori generali del traffico: passeggeri e merci. Tra gennaio e marzo nel porto del capoluogo pugliese sono transitati oltre 151mila passeggeri, con un

Autorità Portuale di Bari

confortante +3,6%, e ben 54mila veicoli di cui 30mila camion e rimorchi (+3,2%). Il dato beneficia del sensibile incremento dei volumi di traffico da/per l’Albania; interessante il dato commerciale Grecia che cresce del 7,7%, registrando nel periodo di riferimento il transito di quasi 18mila veicoli pesanti.

Si conferma il trend positivo del comparto merci, il cui indice generale sfiora un aumento del 34% grazie alle performance del grano (+39%) e del general cargo (+60%). I container proseguono nella crescita degli ultimi anni portando all’incasso un +45% con quasi 12mila teus nei 3 mesi di riferimento. Ancora più esaltante il dato percentuale dei container pieni: un +79% che testimonia l’indiscussa qualità del servizio e dell’affidabilità dei collegamenti MSC, attivi su Bari dal 2011.

Le aspettative per il 2015, pertanto, sono quelle di una sostanziale conferma delle tendenze registrate nel 2014 anche alla luce del grande interesse per gli armatori sul Porto di Bari, sia sul segmento merci che su quello passeggeri, testimoniato negli ultimi mesi dagli annunci, a partire dal mese di maggio, dell’attivazione di una nuova linea feeder container Bari-Pireo operata da EVERGREEN e quella di una linea ro-ro Cesme-Bari-Trieste della Compagnia Turca ULUSOY SEA LINES. Sono già confermate, inoltre, per la prossima stagione estiva n.2 linee con la Grecia e quasi definita l’attivazione di una nuova linea con l’Albania.

Qualche preoccupazione per il prossimo futuro, invece, per il settore crocieristico a causa della riorganizzazione delle flotte in Adriatico, dovuta alla mancanza di certezze sulla possibilità di superare definitivamente le limitazioni di stazza nel porto di Venezia.

L’insieme di questi fenomeni potrebbero comportare la conferma di un’andamento ad una crescita moderata di traffico, con un conseguente effetto positivo sulle entrate correnti; in via prudenziale, tuttavia, si ritiene opportuno mantenere una costante azione di controllo e riduzione della spesa, già attuata con successo sin dal 2013 assicurando comunque adeguati livelli di servizio ai passeggeri ed alle merci in transito. Il quadro generale, infatti, non consiglia di utilizzare la leva delle addizionali su tasse, diritti e canoni, come già fatto nell’anno 2014, che pure sarebbero possibili nell’attuale assetto normativo che disciplina l’autonomia finanziaria delle autorità portuali e ciò con la finalità di sostenere gli sforzi che gli operatori stanno affrontando per reagire alla generale crisi economica nazionale ancora non completamente superata. Il quadro economico risultante dal presente bilancio, tuttavia, conferma il buon stato di salute finanziario dell’Ente e la possibilità di sostenere faticosamente la crescita e lo sviluppo dei porti amministrati.



Il PRESIDENTE
Francesco Mariani



130	1000030	2014	DICHIARAZIONE DI ACCREDITAMENTO	2251
IFERIMENTI	.0	185 4M O.A.	/ /	
23/10/14	2804	0 2014 U	122	0
L SOTTOSCRITTO				BANCA POPOLARE DI BARI
SALDO DEL MANDATO SOPRAINDICATO L'IMPORTO DI				
ER CONTO DI				AUTORITA' PORTUALE DI BARI
FAVORE DI TESORERIA PROVINCIALE DEL				L'IMPORTO DI
ICONSI EUR. QUARANTASEIMILACINQUECENTOTRENTAQUATTRO,63				46.534,63
AUSALE SOMME DA VERSARE AI SENSI DEL D.L. 66,14				
CRO 00000322200309044804297040001T				
ONIFICI	IBAN IT 40 0010 0003 2454 3001 0341 200			
ANCA D'ITALIA				
ITENUTE				
PESE POSTALI				
OLLI ESENTE				
OMMISSIONI	TOTALE RITENUTE			
MPORTO DA EROGARE				
IVISA CLIENTE E				

BANCA POPOLARE DI BARI
UFFICIO ENTI E TESORERIE



130	1000030	2014	DICHIARAZIONE DI ACCREDITAMENTO	2139
-----	---------	------	---------------------------------	------

EFERIMENTI	0	I8S	4M O.A.	/	/
------------	---	-----	---------	---	---

20/10/14	2629	0	2014 U	122	0
----------	------	---	--------	-----	---

L SOTTOSCRITTO BANCA POPOLARE DI BARI
 SALDO DEL MANDATO SOPRAINDICATO L'IMPORTO DI
 ER CONTO DI AUTORITA' PORTUALE DI BARI
 FAVORE DI TESORERIA PROVINCIALE DEL L'IMPORTO DI
 ICONSTI EUR. OTTANTANOVEMILAQUATTROCENTOQUARANTUNO, 10 89.441,10

AUSALE SOMME DA VERSARE AI SENSI DELL'ART.6 CO.21 L.122 2010
 CRO 00000322198690084804297040001T
 ONIFICI IBAN IT 85 K010 0003 2454 3001 0333 400
 ANCA D'ITALIA

ITENUTE				
PESE POSTALI				
OLLI ESENTE				
OMMISSIONI	TOTALE RITENUTE			0,00
MPORTO DA EROGARE				
IVISA CLIENTE E				89.441,10

BANCA POPOLARE DI BARI
 UFFICIO ENTI E TESORERIE



130	1000030	2014	DICHIARAZIONE DI ACCREDITAMENTO	1219
-----	---------	------	---------------------------------	------

IFERIMENTI	0	ISS	4M O.A.	/	/
------------	---	-----	---------	---	---

30/06/14	1294	0	2014 U	122	0
----------	------	---	--------	-----	---

L SOTTOSCRITTO	BANCA POPOLARE DI BARI
SALDO DEL MANDATO SOPRAINDICATO L'IMPORTO DI	
ER CONTO DI	AUTORITA' PORTUALE DI BARI
FAVORE DI TESORERIA PROVINCIALE DEL	L'IMPORTO DI
ICONSI EUR. SEIMILAQUATTROCENTOSETTANTA,54	6.470,54

AUSALE VERSAMENTO AI SENSI DELL ART 1 COMMA 142 L. 228.12	
CRO 0000032208823211480429704000IT	
ONIFICI	IBAN IT 33 E010 0003 2454 3001 0350 200
ANCA D'ITALIA	

ITENUTE		
PESE POSTALI		
OLLI ESENTE		
OMMISSIONI	TOTALE RITENUTE	0,00
MPORTO DA ERGARE		6.470,54
IVISA CLIENTE E		


BANCA POPOLARE DI BARI
UFFICIO ENTI E TESORERIE



130	1000030	2014	DICHIARAZIONE DI ACCREDITAMENTO	1218
INTERIMENTI	0		188 4M O.A.	/ /
30/06/14	1293	0 2014 U	122	0

L SOTTOSCRITTO BANCA POPOLARE DI BARI
 SALDO DEL MANDATO SOPRAINDICATO L'IMPORTO DI
 PER CONTO DI AUTORITA' PORTUALE DI BARI
 FAVORE DI TESORERIA PROVINCIALE DEL L'IMPORTO DI 93.069,26
 ICONSI EUR. NOVANTATREMILASESSANTANOVE, 26

AUSALE VERSAMENTO AI SENSI DELL ART 8 D.L. 95.12
 CRO 00000322088231104504297040001T
 ONIFICI IBAN IT 40 C010 0003 2454 3001 0341 200
 ANCA D'ITALIA

ITENUTE		
PESE POSTALI		
OLLI ESENTE		
OMMISSIONI	TOTALE RITENUTE	0,00
MPORTO DA EROGARE		93.069,26
IVISA CLIENTE E		

BANCA POPOLARE DI BARI
 UFFICIO ENTI E TESORERIE